



PROVINCIA DI TORINO

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

L'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino, organizza la prima Rassegna estiva "TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI", che avrà luogo dal 1° al 14 luglio 1971 nella piazza Vittorio Emanuele di Moncalieri.

La manifestazione è realizzata sotto il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Moncalieri.

La Rassegna si propone di dare un panorama, sia pure limitato, di esperienze di lavoro di alcuni gruppi torinesi e nazionali, che agiscono a vari livelli culturali.

Questi gruppi troveranno nel pubblico della Rassegna, operando tra i giovani, uno stimolo al confronto e al dibattito.

Il calendario della Rassegna è il seguente:

Compagnia "Il Gran Teatro" di Roma

-giovedì 1° e LE STATUE MOVIBILI di Antonio Petito  
-venerdì 2 luglio regia di Carlo Cecchi  
ore 21,30

Compagnia del Teatro di Chiaverano

-martedì 6 luglio LA MANDRAGOLA di N. Machiavelli  
ore 21,30 ~~IL MALINTESO~~ di Camus *Assessore alla cultura*  
-mercoledì 7 luglio regia Renzo Giglio Ubertino, Enzo  
ore 21,30 Ubertino, Francesco Brizzolara e  
Julio Zuloeta Hurtado.

Compagnia "Teatro Nuova Edizione" di Bologna

-venerdì 9 luglio LA CALANDRIA *del Bolognese* di Pietro Aretino  
ore 21,30  
-sabato 10 luglio L'ALTRO MONDO di Cirano di Bergerac  
ore 21,30 regia di Luigi Gozzi

Compagnia "Teatro Alfred Jarry" di Napoli

-martedì 13 luglio MACBETH da William Shakespeare  
ore 21,30 FAUST da Christopher Marlowe  
-mercoledì 14 luglio regia di Mario Santella  
ore 21,30

L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito. (In caso di cattivo tempo le rappresentazioni avranno luogo nel Cinema Teatro Castello di Moncalieri.)

Le saremo grati se vorrà accogliere il nostro invito ed intervenire agli spettacoli, dando alla Rassegna un appoggio propagandistico, nel Suo ambito di lavoro o di studio.

Cordiali saluti.

(dr. *Rolando Picchioni*)

TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI  
1° Rassegna estiva - luglio 1971

---

Compagnia IL GRAN TEATRO  
1 e 2 luglio, ore 21,30  
"LE STATUE MOVIBILI" di Antonio Petito

---

Il Granteatro, ora diretto e rinnovato da Carlo Cecchi, ha avuto il suo momento di richiamo al tempo delle presentazioni del Woyzeck di Büchner, con la presenza di Paolo Graziosi; e già si era affermato con Ricatto a teatro di Dacia Maraini, presente allora anche Laura Betti. Il Granteatro in particolare aveva trovato nel Woyzeck una specifica e singolare qualità interpretativa: di rabbioso e insistente assalto al testo di Büchner, con una violenza e con un'adesione ai significati ed al senso dell'opera, che lo contraddistinguevano e lo rendevano uno dei gruppi giovanili più stimolanti.

Carlo Cecchi, questa volta, in una sua ricerca di vena "popolare", (dopo aver chiesto inutilmente i diritti de L'Opera da tre soldi di Brecht alla signora Weigel, per farne una "sceneggiata" napoletana, in modo da rendere di umore italiano il celebre testo brechtiano), si è dunque messo sulla strada di una ricostruzione di "sceneggiata" un po' per proprio divertimento, un po' perchè crede da lungo tempo nella validità di simile proposta teatrale, un po' infine per far vivere sul ritmo un suo disegno di scrittura teatrale ravvivata e percorsa sostanzialmente dal lavoro degli attori.

Antonio Petito (autore de Le statue movibili) appartiene ad una famiglia di attori napoletani dell'Ottocento, egli stesso attore celebre oltre che autore "è creatore oramai dello spettacolo in senso corale e, in quanto rappresentativo di una realtà viva e nuova, attuato con tutti i mezzi espressivi: da quelli del grottesco e della farsa a quelli della caricatura e del dramma, dal canto popolare al balletto, dal gioco di prestigio alla pantomima parodistica". Il Granteatro così offre uno spettacolo divertente e amabile, preciso e concreto, come esperienza ericostruzione di un momento felice del teatro napoletano.

---

DISTRIBUZIONE:

FELICE SCIOSCIAMMOCCA

CARDILLO

PULCINELLA

CONCETTINA

DONNA CORNELIA

Regia

Scena

CARLO CECCHI

FRANZ PRATI

Carlo Cecchi

Giancarlo Palermo

Augusto Pesarini

Marialuisa Prati

Aldo Puglisi

-----  
Compagnia del TEATRO DI CHIAVERANO

6 e 7 luglio, ore 21,30

"LA MANDRAGOLA" di Niccolò Machiavelli (6 luglio)

"IL MALINTESO" di Albert Camus (7 luglio)

-----

La Compagnia del Teatro di Chiaverano continua una tradizione teatrale iniziata a Chiaverano (duemila abitanti) con le sacre rappresentazioni recitate nei prati e sulla collina (Il Giudizio Universale, La Passione di Cristo, Il Gelindo) e proseguita poi in un teatro, il B. Bertagnolio, costruito dai cittadini del paese riuniti in Società Filodrammatica nel 1896. Questo teatro, di proprietà della Società-Compagnia, esiste ancora, è capace di 300 posti, è un simpaticissimo esempio di architettura di provincia in mattoni a vista e legno dipinto, ed è soprattutto il centro catalizzatore delle attività culturali di Chiaverano. La compagnia è formata da lavoratori e studenti di Chiaverano, dei paesi vicini e di Ivrea, non usufruisce di finanziamenti di sorta, è completamente autosufficiente: attori, regia, scene, trucco, effetti sonori e luminosi, nascono tutti all'interno del vecchio teatro. La compagnia è dunque, oltre che povera (nessuno viene pagato ed ogni provento viene assorbito dalle spese di manutenzione dello stabile e dalle spese di allestimento dei nuovi spettacoli), soprattutto libera.

Da due anni a questa parte l'attività della Compagnia ha scelto un indirizzo nuovo: La Mandragola allestita nel 1970 conferma la validità del nuovo indirizzo. Dal rinnovato interesse che lo circonda, il vecchio teatro Bertagnolio di Chiaverano trae forza per superare le non poche difficoltà finanziarie e di gestione. Il successo della Mandragola e dell'ultima realizzazione (1971) de Il malinteso di Camus per la regia di Julio Zuloeta Hurtado, l'interesse che le scuole incominciano a dimostrare per la sua attività (sono state effettuate rappresentazioni de La Mandragola per le medie superiori e corsi di storia del teatro e di drammatizzazione richiesti dall'Istituto professionale Jervis e dal doposcuola del Patronato Scolastico di Ivrea) fanno sì che il gruppo del "Bertagnolio" possa guardare avanti con fiducia per quanto attiene alla prosecuzione della sua attività.

Nel 1971 la compagnia ha iniziato un nuovo tipo di collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e Cultura della Provincia di Torino: in questo ambito La Mandragola verrà rappresentata a Quincinetto Castellamonte e Strambino; Assassinio nella Cattedrale a Luserna San Giovanni, a Locana, a Vico canavese, a Germagnano e in alcune altre località della Provincia di Torino.

-----  
DISTRIBUZIONE DE "LA MANDRAGOLA"

CALLIMACO	Andrea Teagno
SIRO	Adriano Collini
MESSER NICIA	Francesco Brizzolara
LIGURIO	Enzo Giovine
FRA TIMOTEO	Renzo Giglio Ubertino
LUCREZIA	Neva Oberto
SOSTRATA	Clara Zini
BARBARA SALUTATI	- M. Grazia Ganino
Regia di Francesco Brizzolara	-

DISTRIBUZIONE DE "IL MALINTESO"

IL VECCHIO SERVITORE	
	G. Franco Pagni
MARTA	Franca Crotta
LA MADRE	Arte Pevotti
JAN	Silvano Lorenzin
MARIA	M. Grazia Ganino
Regia di J. Zuloeta Hurtado	
Scene e costumi di Oliva di	

TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI  
1° Rassegna estiva - luglio 1971

---

Compagnia "TEATRO NUOVA EDIZIONE"

9 e 10 luglio, ore 21,30

LA CALANDRIA di Pietro Aretino (9 luglio)

L'ALTRO MONDO di Cirano di Bergerac (10 luglio)

---

Il "Teatro Nuova Edizione" che agisce a Bologna abitualmente è un gruppo di lavoro che costituitosi nel 1969 ha raccolto e ripreso le linee costitutive della sperimentazione teatrale che dagli anni '60 Luigi Gozzi sta conducendo come saggista e come regista. Alberto Gozzi, scrittore della neoavanguardia, esponente del Gruppo '63, si è sempre dedicato alla sperimentazione teatrale. Ha pubblicato i suoi testi su Il Gruppo '63, Grammatica, Nuova Corrente, Chelsea, Teatro Festival, ecc.

Il "Teatro Nuova Edizione" si distingue per una particolare sua intelligenza dei testi, per una sua sensibilità scenica di stampo culturale. I suoi spettacoli peraltro ottengono una discussione aperta, nel senso che coinvolgono l'attore e lo spettatore al tempo stesso in una problematica di confronto appunto tra testi e realizzazioni, tra modo di far teatro e modo di riferire intellettuale.

Savinien de Cyrano Bergerac fu un irregolare di quel "libero pensiero" che costituì un momento fondamentale della "crisi della coscienza europea". Allievo di Gassendi fu in rapporto con Molière e con altri esponenti della cultura più viva della prima metà del secolo XVII. Lo si ricorda appunto proprio per L'altro mondo storia comica degli Stati e degli Imperi della Luna e del Sole.

La riduzione della Calandria dell'Aretino rappresenta uno studio vivo sulla Commedia del Rinascimento italiano, nel senso che se ne dà una raffigurazione sperimentale ed inventiva al tempo stesso, senza cercare soluzioni classiche e nemmeno di rottura. Il pubblico dovrebbe rimanere coinvolto allora in un'operazione teatrale aperta: con un divertimento interpretativo che ne salva-guarda l'autenticità e la vitalità dell'opera stessa dell'Aretino.

---

INTERPRETI DE "LA CALANDRIA"

Paolo Baroni  
Silvia Corti  
Gianfranco Furlò  
Luigi Ghermandi  
Gabriele Marchesini  
Marinella Manicardi  
Fabio Mazzari  
Maria Chari Mazzari  
Fabio Morellato  
Enrico Petazzoni  
Eve Slacner  
Vittoria Viscardi

Regia di Luigi Gozzi

Elementi scenici di

INTERPRETI DE "L'ALTRO MONDO"

Carlo Alberto Ceconi  
Silvia Corti  
Gianfranco Furlò  
Luigi Ghermandi  
Marinella Manicardi  
Gabriele Marchesini  
Fabio Mazzari  
Maria Chiari Mazzari  
Enrico Petazzoni  
Vittoria Viscardi

Regia di Luigi Gozzi

Elementi scenici di

Adriana Accorsi

Costumi Lea Openheim

TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI  
1° Rassegna estiva - luglio 1971

---

Compagnia del "TEATRO ALFRED JARRY"

13 e 14 luglio, ore 21,30

MACBETH di W. Shakespeare (13 luglio)

FAUST di C. Marlowe (14 luglio)

---

Tra le compagnie di giovani quella del "Teatro Alfred Jarry" diretta e sostenuta da Mario e Maria Luisa Santella ha già un notevole gruppo di esperienze alle spalle, ossia è già in grado di proporre vari materiali di lavoro scenico alla ricerca di un linguaggio diverso. In questo senso possiamo citare Peccato che fosse una sguadrina di Ford, Amleto o le disgrazie della virtù da Shakespeare, oltre il Macbeth e il Faust che rientrano nella rassegna attuale.

Che cosa muove i Santella e i loro collaboratori? Anzitutto il fatto di affrontare un testo teatrale, e non a caso si tratta sempre di un testo classico, attraverso una specifica riduzione, ossia riconducendolo alla sua essenzialità, alla sua contemporaneità. In secondo luogo la volontà di far sì che questa riduzione del "classico" serva in particolare modo agli attori, sia cioè per loro un materiale di lavoro, accanto ad altri materiali, in modo che la parola non rimanga privilegiata ma si apparenti e si completi con il gesto, con il suono, con le luci ecc.. In terzo luogo la tendenza a rendere originale e comunque identificabile questa riduzione e questa interpretazione dei "classici" in modo che ne risulti non una imitazione o una deformazione a sè stante, ma che rientri in un discorso teatrale tutto particolare, con una determinata sigla produttiva.

Pertanto il lavoro del "Teatro Alfred Jarry" è da osservare e da recepire in concreto, cioè commentando ed elaborando via via il discorso scenico con un discorso critico, con un'apertura di dialogo tra spettatore ed attori sulla finalità e sulla strumentalità del fare teatro oggi; e questo dialogo verrà messo in atto al momento delle due rappresentazioni: sia del Faust che del Macbeth, con le quali due opere per la prima volta il "Teatro Alfred Jarry" si presenta a Torino, dopo una serie di rappresentazioni in Italia e all'estero con lusinghiero successo.

---

DISTRIBUZIONE DEL "FAUST"

FAUST Mario Santella  
Tutti gli altri ruoli vengono coperti da M. Luisa Santella

Regia di Mario Santella

DISTRIBUZIONE DEL "MACBETH"

MACBETH Mario Santella  
LADY MACBETH M. Luisa Santella  
MALCOM E DUNCAN Roberto Boldrini  
BANCO Marzio Onorato  
MACDUFF Sergio Solli  
LADY MACDUFF Deli De Maio  
ROSS E SICARIO Maurizio Niccolini

Regia di Mario Santella  
Scene e costumi di A. De Falco  
Musiche di Alfredo Profeta

PROVINCIA DI TORINO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
in collaborazione con il  
TEATRO STABILE DI TORINO

CITTA DI MONCALIERI  
Sotto il patrocinio del Comune e della Pro Loco

La S. V. è invitata ad intervenire alle rappresentazioni che la Compagnia IL GRAN TEATRO darà nei giorni di giovedì 1 e venerdì 2 luglio, alle ore 21,30, nella piazza Vitt. Emanuele di Moncalieri.

Sarà presentato lo spettacolo **LE STATUE MOVIBILI** di Antonio Petito, nell'ambito della 1ª Rassegna estiva **TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI**.

PROVINCIA DI TORINO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
in collaborazione con il  
TEATRO STABILE DI TORINO

CITTA DI MONCALIERI  
Sotto il patrocinio del Comune e della Pro Loco

La S. V. è invitata ad intervenire alle rappresentazioni che la Compagnia del TEATRO DI CHIAVERANO darà nei giorni di martedì 6 e mercoledì 7 luglio, alle ore 21,30, nella piazza Vitt. Emanuele di Moncalieri.

Saranno presentati gli spettacoli **LA MANDRAGOLA** di Niccolò Machiavelli (6 luglio) e **IL MALINTESO** di A. Camus (7 luglio), nell'ambito della 1ª Rassegna estiva **TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI**.

PROVINCIA DI TORINO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
in collaborazione con il  
TEATRO STABILE DI TORINO

CITTA DI MONCALIERI  
Sotto il patrocinio del Comune e della Pro Loco

La S. V. è invitata ad intervenire alle rappresentazioni che la Compagnia TEATRO NUOVA EDIZIONE darà nei giorni di venerdì 9 e sabato 10 luglio, alle ore 21,30, nella piazza Vitt. Emanuele di Moncalieri.

Saranno presentati gli spettacoli **LA CALANDRIA** di Pietro Aretino (9 luglio) e **L'ALTRO MONDO** di Cirano di Bergerac (10 luglio) nell'ambito della 1ª Rassegna estiva **TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI**.

PROVINCIA DI TORINO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
in collaborazione con il  
TEATRO STABILE DI TORINO

CITTA DI MONCALIERI  
Sotto il patrocinio del Comune e della Pro Loco

La S. V. è invitata ad intervenire alle rappresentazioni che la Compagnia TEATRO ALFRED JARRY darà nei giorni di martedì 13 e mercoledì 14 luglio, alle ore 21,30, nella piazza Vitt. Emanuele di Moncalieri.

Saranno presentati gli spettacoli **MACBETH** da William Shakespeare (13 luglio) e **FAUST** da Christopher Marlowe (14 luglio) nell'ambito della 1ª Rassegna estiva **TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI**.

## STAGIONE DI SPETTACOLI ALL'APERTO AL PARCO RIGNON

a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino

L'Assessorato alla Cultura e al Decentramento del Comune di Torino in collaborazione con il Teatro Stabile e con l'Ente Regio promuove dal 6 luglio al 30 luglio prossimi una stagione di spettacoli all'aperto nel parco di Villa Rignon in Corso Orbassano 200.

Questa stagione vuole essere un primo contributo alla politica culturale del Comune, <sup>X</sup>intesa ad allargare il servizio teatrale al maggior numero di cittadini ed in particolare dei quartieri e delle zone meno fornite di servizi sociali; come tale la stagione, sia per la varietà e la qualità delle manifestazioni, sia per i prezzi dei biglietti estremamente bassi, sia per il luogo stesso dove verranno eseguiti gli spettacoli, ossia un quartiere vero e proprio, si presenta degnamente all'insegna di una estensione del servizio teatrale, <sup>o</sup>anche se, per mancanza di tempo e per necessità di contratti, non si è potuto quest'anno formulare un tipo di stagione completamente diversa, ossia con il contributo di idee e di suggerimenti dei vari quartieri, con la partecipazione di altri complessi e di altre energie, in particolare di giovani gruppi. Tuttavia questa manifestazione è già avviata in accordo con il Comitato del Quartiere S. Rita, che rappresenta 120.000 abitanti e che appoggia sul piano operativo lo svolgimento della rassegna.

L'Assessorato alla Cultura e al Decentramento peraltro con questa stagione di spettacoli all'aperto al Parco Rignon intende porre le basi non soltanto di un'esperienza di stagione estiva da organizzare annualmente appunto con criteri nuovi che non siano di semplice ripetizione di manifestazioni similari nell'ambito cittadino, ma anche intende proporre il Parco Rignon e la Villa Amoretti in esso ubicata come un centro di iniziativa culturale a più livelli che sia in grado di aprirsi verso i quartieri e di costituire un punto di riferimento, con un'attività di ricerca e di organizzazione a livello cittadino, in funzione di centro pilota dell'attività di decentramento tecnologicamente avanzato e democraticamente strutturato.

In tal modo questa prima stagione di spettacoli all'aperto va vista non soltanto per quello che essa offre ma anche per quel che essa vuole significare nell'ambito della politica culturale appunto del Comune di Torino verso l'intera città.

LA COMMEDIA DELLA PENTOLA  
di Plauto con Tino Buazzelli

La stagione teatrale si aprirà con una prima nazionale che Tino Buazzelli, già legato allo Stabile torinese per la magnifica interpretazione del Puntila di Brecht dell'anno scorso e per i Sei personaggi in cerca di autore di Pirandello con la collaborazione di Joseph Svoboda nel programma della prossima stagione, ha voluto predisporre a Torino e nell'ambito di una rassegna popolare.

Si tratta del debutto nazionale dell'Aulularia di T. M. Plauto dal titolo rappresentativo La Commedia della pentola; lo stesso Buazzelli curerà la regia, altri interpreti saranno Massimo De Francovich, Adriana Facchetti, Donatella Gemmò, Enrico Poggi, Leo Gavero, ecc. Le scene sono di Walter Pace, le musiche sono di Romolo Grano. La irresistibile e popolare comicità di Plauto, la situazione dell'avarò Euclione e del suo tesoro nascosto nelle mani di Buazzelli curatore e interprete, garantiscono la sicurezza di uno spettacolo estremamente comunicativo e ricco di invenzioni all'altezza delle capacità esuberanti e complesse del grande attore italiano e dei suoi validi collaboratori.

\* \* \* \* \*

MOLTO RUMORE PER NULLA  
di William Shakespeare  
con Valeria Valeri, Nando Gazzolo, Mario Maranzana

Il secondo spettacolo di prosa di rilievo è Molto rumore per nulla di William Shakespeare che verrà presentato da una compagnia che fa capo agli attori Valeria Valeri, Nando Gazzolo, Mario Maranzana, con Andrea Matteuzzi, con le scene di Domenico Purificato e musiche del Settecento del maestro dell'Orso. Lo spettacolo non porterà la firma di un regista, in quanto è il frutto della decisione di un collettivo di attori; esso si avvarrà di una scenografia essenziale, con un'accentuazione di elementi barocchi; secondo un'indicazione di lavoro che il collettivo di è imposto. Molto rumore per nulla non mancherà pertanto di richiamare, anche per la presenza di un certo numero di attori importanti un ampio pubblico, e ne solleciterà l'interesse e l'attenzione.

\* \* \* \* \*

THE DANCE THEATRE OF HARLEM

Il "Teatro di Danza di Harlem" costituisce uno dei modelli più significativi degli ultimi anni nel campo della danza americana.



FINALE DI PARTITA

di Beckett

L'ALCHIMISTA

di Ben Jonson

Due spettacoli di giovani compagnie per vari motivi ugualmente interessanti: il primo, del Teatro Stabile di Torino, dal titolo: Finale di partita di Samuel Beckett curato da Rino Sudano sull'esperienza beckettiana che gli deriva da parecchi spettacoli allestiti in passato. Lo spettacolo, già presentato in occasione delle "Giornate teatrali dei Giovani", si avvale della partecipazione di Alessandro Esposito, Anna D'Offizi e Franco Ferrarone.

Del drammaturgo inglese del '700 Ben Jonson viene presentato L'alchimista da parte di un gruppo di attori che da qualche anno a Boggio Verezzi in Liguria allestiscono spettacoli estivi con parecchia coscienza e con molto impegno. La regia è di Alberto Gagnarli, i costumi di Santuzza Calli. Interpreti principali: Adalberto Rossetti, Alfredo Piano, Ivan Cecchini, Fulvia Gasser. Si prevede per questo Alchimista troppo poco rappresentato e però testo vivissimo tuttora, lo stesso consenso attento dei precedenti spettacoli di questa compagnia.

\* \* \* \* \*

QUATTRO SERATE CINEMATOGRAFICHE

Per dare maggiore ecletticità alla rassegna sono state programmate quattro proiezioni singolari: una prima assoluta per Torino con Evviva la libertà regia di William Klein e interprete principale Yves Montand, una satira dell'americano di oggi che ha avuto già ampi riconoscimenti internazionali e che soltanto nella prossima stagione sarà possibile vedere in programmazione normale. Inoltre verranno dati All'armi siam fascisti di Del Frà, Mangini e Micci-chè, che è ormai un classico sulla natura reazionaria e ridicola del fascismo visto attraverso i suoi stessi documentari e i suoi stessi materiali, Calcutta di Louis Malle, uno splendido documentario sulla vita della grande città orientale, e Ragazzo selvaggio di François Truffaut, esperienza unica di un insegnamento a un bambino selvaggio, che rientra nei metodi delle nuove forme pedagogiche e che ha già suscitato vasti commenti a livello pedagogico all'estero e in Italia, anche e soprattutto per l'abilità tecnica del realizzatore.

Il ciclo è realizzato con la collaborazione dell'AIACE/Cinema d'essai.

## TEATRO

Martedì 6, mercoledì 7  
e giovedì 8 luglio:

**TINO BUZZELLI** in  
« **La commedia della pentola** »  
(Aulularia) di T. M. Plauto

Venerdì 16 luglio:

**VALERIA VALERI,**  
**NANDO GAZZOLO,**  
**MARIO MARANZANA** in  
« **Molto rumore per nulla** »  
di W. Shakespeare

Venerdì 23 luglio:

« **Finale di Partita** »  
di S. Beckett

**TEATRO STABILE DI TORINO**

Lunedì 26 luglio:

« **L'Alchimista** » di B. Jonson  
Compagnia **TEATRO '71**

Giovedì 29 luglio:

« **Notti Astigiane** »  
di G. G. Alione  
Compagnia **TEATRO PIEMONTESE**

## RECITAL

Lunedì 12 luglio:

Recital di canzoni piemontesi  
di **GIPO FARASSINO**

---

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21,30

---

**PREZZI** - Serate di teatro e balletto: posto unico L. 500 (ridotto studenti L. 200).  
- Serate di concerti, recital e cinema: posto unico L. 200.

---

Vendita biglietti presso gli Uffici del Teatro Stabile, Via Bogino 8, telefono 539.707, dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 17,30 (giorni feriali) e presso il Parco Rignon, dalle ore 18 alle 21,30 (nei giorni di spettacolo).

## BALLETTI E CONCERTI

Mercoledì 14 luglio:

**THE DANCE THEATER**  
**OF HARLEM**

Martedì 20 luglio:

**CONCERTO SINFONICO**  
**VERDIANO** (1° programma)  
**ENTE TEATRO REGIO**

Venerdì 30 luglio:

**CONCERTO SINFONICO**  
**VERDIANO** (2° programma)  
**ENTE TEATRO REGIO**

## GINEMA

Sabato 10 luglio:

**ALL'ARMI SIAM FASCISTI**  
di Del Fra, Mangini e Micciché

Sabato 17 luglio:

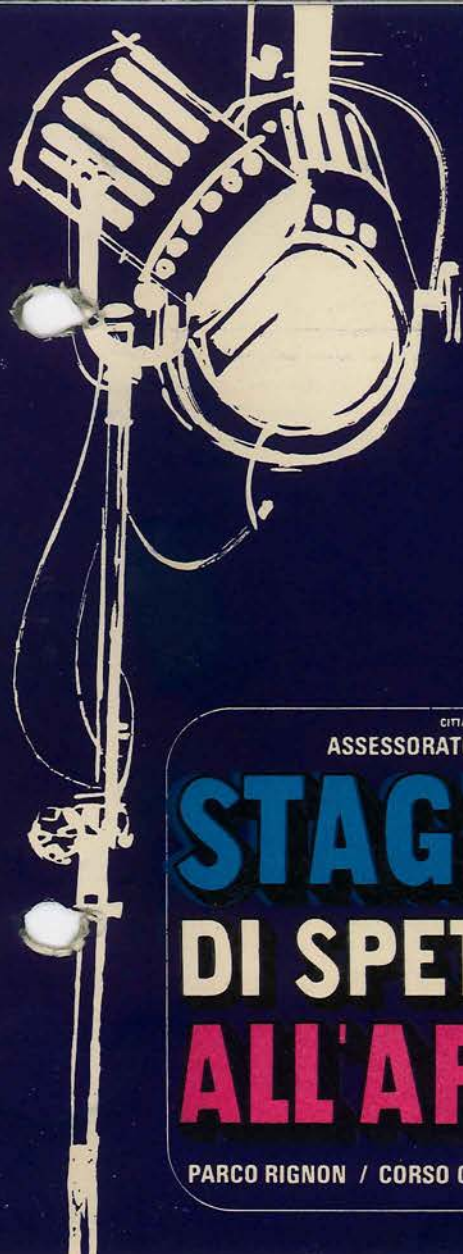
**EVVIVA LA LIBERTÀ'**  
di W. Klein, con Yves Montand

Mercoledì 21 luglio:

**CALCUTTA** di L. Malle

Martedì 27 luglio:

**RAGAZZO SELVAGGIO**  
di F. Truffaut



CITTÀ DI TORINO

ASSESSORATO ALLA CULTURA

**STAGIONE**  
**DI SPETTACOLI**  
**ALL'APERTO**

PARCO RIGNON / CORSO ORBASSANO 200 / LUGLIO 1971

ORGANIZZAZIONE:

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**

E

**ENTE AUTONOMO  
TEATRO REGIO**

Con la presente « Stagione di spettacoli all'aperto » l'Assessorato alla cultura propone un contatto con la popolazione dei quartieri cittadini ed una articolata presenza su differenti contenuti di impegno culturale.

La scelta del Parco Rignon, da poco acquisito al patrimonio comunale, non è scelta fortuita ma è suggerita dalla decisa volontà della amministrazione di operare nel senso del decentramento culturale.

Nella speranza che l'iniziativa persegua quella interpretazione della cultura come servizio sociale, iniziata dal Comune, e che possa divenire un puntuale appuntamento teatrale dell'estate torinese, porgo a tutti gli spettatori il ringraziamento e il saluto della Civica Amministrazione.

**L'Assessore alla Cultura  
SILVANO ALESSIO**